



**Forum Regionale delle Associazioni
dei Genitori della Scuola – Ufficio Scolastico Regionale**

***Promozione di un utilizzo corretto delle rete:
Il ruolo della scuola***

Introduzione: per un nuovo umanesimo informatico

di Paolo Dell'Aquila

***Coordinatore FORAGS, professore a contratto di Sociologia e comunicazione
nelle attività sportive – Università di Verona***

Bologna, 1 aprile 2022



II FORAGS

- Istituito nel 2003 presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna come articolazione sul territorio del
 - FONAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori Scuola, attivo presso il MIUR)
 - e dei FOPAGS (Forum Provinciali delle Associazioni dei Genitori Scuola operanti presso gli Uffici di Ambito Territoriale), se esistenti.



IL FORAGS : finalità

- Favorire il dialogo e il confronto fra l'USR e le Associazioni dei genitori della scuola;
- Rappresentare all'USR le esigenze e formulare le proposte delle Associazioni dei genitori della scuola;
- Esprimere pareri su provvedimenti attinenti all'istruzione;
- Promuovere condivisione, cooperazione, collaborazione e partecipazione attiva, favorendo la collaborazione fra scuola e famiglia, nel quadro della valorizzazione del Patto Educativo che mette al centro il/la ragazzo/ragazza nel proprio ambito di azione.

Le associazioni del FORAGS

AGE Associazione
Italiana Genitori

AGEDO
Associazione
Genitori, Parenti e
Amici di Ragazzi
Omosessuali

AGeSC
Associazione
Genitori Scuole
Cattoliche

ARTICOLO 26
Famiglia e Scuola
insieme per
educare



Le associazioni del FORAGS

CARE
Coordinamento
delle Associazioni
Familiari Adottive e
Affidatarie in Rete



CGD
Coordinamento
Genitori
Democratici



**FAMIGLIE
ARCOBALENO**

FAMIGLIE ARCOBALENO
ASSOCIAZIONE GENITORI OMOSESSUALI

**GENERAZIONE
FAMIGLIA**



L'uso consapevole della rete e la prevenzione del cyberbullismo

- L'incontro nasce dalla legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) e dalle «Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo».
- Presenterà anche gli esiti del Report sulla Piattaforma ELISA (E-learning degli Insegnanti sulla Strategie Antibullismo), con cui il Ministero dell'Istruzione ha dotato docenti e scuole di strumenti di contrasto sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Le linee guida per i genitori

- Vogliamo quindi informarci delle dimensioni attuali (nazionali e regionali) dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- In secondo luogo occorre capire come possiamo sviluppare una cultura educativa, a fini di prevenzione dei comportamenti patologici.
- In terzo luogo vogliamo capire quali tipi di comportamenti patologici siano associati all'uso della rete e cosa preveda la legge a fronte di tali condotte.

La media education

- ❖ La *media education* è appunto lo studio, l'insegnamento e l'apprendimento dei moderni mezzi di comunicazione ed espressione considerati come specifica, autonoma disciplina nell'ambito della teoria e della pratica pedagogica.
- ❖ Essa comprende interventi nelle scuole, volti ad insegnare le **pratiche mediali**, il **ruolo dei mezzi di comunicazione** all'interno della società ed anche le nuove **modalità di uso creativo dei medesimi** (produzione di audio-video, di siti web, ecc).
- ❖ Oggi però anche orientare le comunicazioni ad un'etica della relazione sociale, cercando di ri-umanizzare i *social network*.

Rispondere a, rispondere di, rispondere per

- Secondo Adriano Fabris non si tratta... di mettere in opera solamente una responsabilità intesa come *rispondere di*: delle conseguenze, cioè, di un agire concepito come produzione di quegli effetti che vanno in qualche modo controllati.
- Si tratta anzitutto di recuperare, nei confronti delle nuove tecnologie, la dimensione di un vero e proprio *rispondere a*: a quei criteri e principi che ne garantiscono il funzionamento e danno a esse valore” (Fabris 2014: 133).
- Risulta inoltre necessario, sulla scia di Pierpaolo Donati (2009), rimettere al centro della società e della comunicazione la persona come individuo-in-relazione.
- Il rapporto con la tecnologia risponde a esigenze di relazioni sociali sensate (è un *rispondere per i new media*, problematizzandone il ruolo globale).

L'etica della comunicazione

- Occorre, come scrive Fabris, una “trasparenza responsabile”, un punto di equilibrio fra le possibilità di censura e/o di diffusione che la rete permette, volto a favorire il mantenimento della fiducia senza la quale non si dà comunicazione e di quel rispetto che si deve a tutti i soggetti coinvolti nel processo comunicativo.
- Occorre quindi un agire comunicativo rivolto a garantire la dignità di tutti gli attori coinvolti e alle relazioni che con loro si sviluppano (dentro e fuori le scuole).
- Secondo Varanini (*Macchine per pensare*), la macchina **deve diventare mezzo per prendersi cura, per liberarsi dai vincoli**, aiutare a stare nel mondo, supportando il pensiero umano per assumersi responsabilità.



Contatti

Sito web:

<https://www.istruzioneer.gov.it/category/studenti-e-genitori/forags-forum-regionale-associazioni-genitori/>

E-mail: info@nettribe.it